

Codice A1502A

D.D. 21 giugno 2018, n. 570

Avviso pubblico n. 2/2018 PRIMA: PRogramma per l'Integrazione lavorativa dei MigrAnti, a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione FAMI 2014-2020 -Obiettivo Specifico 2 Integrazione/Migrazione legale - Obiettivo Nazionale 2 "Integrazione". Rettifica individuazione partner pubblici.

Premesso che:

- l'Unione europea, con Regolamento n. 516 del 16/04/2014, ha istituito il Fondo Asilo, Migrazione, Integrazione 2014-2020 (FAMI) per le misure a sostegno della migrazione legale e per l'effettiva integrazione degli immigrati oltre che per interventi in materia di asilo. I tre obiettivi specifici europei riguardano la realizzazione di un sistema strutturato di accoglienza per i richiedenti asilo, misure per l'integrazione dei cittadini dei paesi terzi e promozione del rimpatrio volontario assistito;

- a seguito della strutturazione del fondo, gli Stati membri sono stati chiamati a stilare un Programma Nazionale contenente obiettivi e azioni da realizzarsi nel settennio di programmazione;

- la Commissione Europea ha approvato il 3 agosto 2015 il Programma Nazionale (PN) presentato dall'Italia e redatto a seguito di un ampio processo di concertazione che ha coinvolto i diversi livelli istituzionali e gli stakeholder.

Richiamato il ruolo chiave svolto dalla Regione Piemonte nella governance multilivello finalizzata a favorire lo sviluppo di politiche e interventi tesi ad agevolare processi positivi e partecipati per lo sviluppo di una società multiculturale, plurale e coesa.

Preso atto che:

- il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, autorità delegata dal Ministero dell'Interno in qualità di autorità responsabile del Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione, con decreto N. 33 del 20.03.2018 ha pubblicato, in data 13.04.2018, l'Avviso n. 2/2018: *PR.I.M.A. PRogramma per l'Integrazione lavorativa dei MigrAnti*, per la presentazione di progetti di rafforzamento dell'integrazione lavorativa dei migranti, da finanziare sul predetto Fondo 2014-2020 –Obiettivo Specifico 2 Integrazione/Migrazione legale -Obiettivo Nazionale 2 “Integrazione”, con scadenza al 31/5/2018.
- possono presentare una candidatura in qualità di Capofila di soggetto Proponente Unico o Associato esclusivamente le Regioni ordinarie, le Regioni a Statuto speciale e le Province autonome;

Rilevato che il termine di presentazione dei Piani d'intervento regionali al Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali – Direzione Generale dell'Immigrazione e delle Politiche per l'Integrazione - è stato prorogato al 18/6/2018, con Decreto n. 60 del 17/5/2018.

Preso atto altresì che il suddetto Avviso non competitivo, prevede:

- la realizzazione di Piani di rafforzamento dell'integrazione lavorativa dei migranti finalizzati ad aumentare la capacità di intercettare il target e di coinvolgerlo in una gamma differenziata di politiche del lavoro in coerenza con le esigenze, le aspettative e le caratteristiche professionali dei migranti e con i fabbisogni del sistema produttivo locale;

- quali destinatari della proposta progettuale i cittadini di paesi terzi regolarmente presenti in Italia, con particolare riferimento a soggetti vulnerabili, quali donne, giovani, richiedenti asilo o titolari di protezione internazionale o umanitaria etc.

Dato atto che con D.G.R. n. 30-6876 del 18 maggio 2018 è stato deliberato di aderire al suddetto Avviso n.2/2018 in qualità di Capofila del Piano di intervento regionale.

Rilevato che con la suddetta DGR n. 30-6876 del 18/5/2018 è stata individuata quale struttura regionale competente per l'elaborazione e la presentazione della proposta progettuale, per la sottoscrizione della documentazione richiesta dall'Avviso ministeriale e per il coordinamento delle conseguenti attività relative alla redazione del progetto definitivo e alla sua attuazione, la Direzione

Coesione Sociale, demandando al Direttore responsabile della medesima l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari.

Dato atto che con determinazione del Direttore della Direzione Coesione Sociale n. 483 del 5/6/2018 sono stati individuati quali partner pubblici del Piano di intervento regionale, a seguito di specifici accordi tra le parti:

- 1) Istituto per le Ricerche Economiche e Sociali del Piemonte (IRES)
- 2) l'Agenzia Piemonte Lavoro (APL)
- 3) l'Alto commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati (UNHCR) organismo internazionale di diritto pubblico per la tutela dei diritti e il benessere dei rifugiati in tutto il mondo.

Dato atto che con medesimo provvedimento sono state riconosciute in capo a IRES Piemonte le seguenti attività:

- Supporto al coordinamento e gestione del progetto;
- Supporto alle attività amministrative per l'attuazione del progetto;
- Supporto alla rendicontazione delle spese sostenute;
- Supporto al monitoraggio;
- Informazione/Formazione degli operatori coinvolti nel progetto;
- Indagine qualitativa sui beneficiari delle misure del progetto;
- Creazione e implementazione di una piattaforma funzionale ai partner di progetto per l'interscambio e la tracciabilità delle misure di politica del lavoro attivate a favore dei destinatari;
- Contributo alla comunicazione e alla disseminazione dei prodotti realizzati.

Dato atto che in capo all'Agenzia Piemonte Lavoro sono state riconosciute le seguenti attività:

- Collaborazione all'integrazione dei sistemi del lavoro, dell'accoglienza e dei servizi sociali;
- Promozione e facilitazione dell'accesso ai servizi al lavoro dei cittadini di paesi terzi;
- Sperimentazione dello "Skills profile tool for third country nationals";

Dato atto altresì che in capo ad UNHCR sono state riconosciute le seguenti attività:

- Collaborazione all'integrazione dei sistemi del lavoro, dell'accoglienza e dei servizi sociali;
- Creazione di un network con il mondo delle imprese anche attraverso la realizzazione di un "manuale d'uso" relativo agli inserimenti lavorativi dei rifugiati;
- Definizione e promozione di accordi e protocolli d'intesa con le associazioni dei datori di lavoro per facilitare gli inserimenti lavorativi nelle medie e grandi aziende;
- Organizzazione, in accordo con APL, di un'iniziativa pilota ("Refugee job fair") nell'ambito della manifestazione "IO LAVORO";
- Contributo alla comunicazione e alla disseminazione dei prodotti realizzati;

Vista tuttavia la comunicazione pervenuta via mail in data 11/06/2018 con la quale l'UNHCR ha comunicato l'impossibilità di partecipare in qualità di partner alla candidatura del Piano di Intervento regionale all'Avviso 2/2018 del MLPS, a causa di un Regolamento interno in materia di audit, verifica delle spese e rendicontazione c.d. "*Single Audit Principle*" (*General Assembly, resolution 49/216, section A; Secretary-General recommendation A/48/587 of 10 November 1993*) che non permette l'accesso, a soggetti terzi, né alla documentazione né ai sistemi contabili di UNHCR, individuando strutture preposte all'interno del sistema delle Nazioni Unite per l'espletamento di tali controlli.

Considerato che UNHCR, con medesima comunicazione, ha confermato di non aver ottenuto dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali l'estendibilità delle facilitazioni accordate ad altri finanziamenti rispetto alle regole previste dall'Avviso 2/2018.

Preso atto tuttavia della volontà di UNHCR di confermare la partecipazione alle attività progettate nella domanda di candidatura del Piano di intervento regionale in qualità di "Soggetto Aderente" e, pertanto, senza attribuzione di budget.

Vista la dichiarazione di adesione al suddetto Piano da parte di UNHCR, pervenuta in data 13/06/2018, con la quale viene assunto l'impegno a supportare la Regione Piemonte e gli altri

partner per la realizzazione delle stesse azioni riconosciute in fase di progettazione a UNHCR, la cui titolarità è stata assunta dalla Regione e dagli altri partner.

Ritenuto pertanto di rettificare la sopra richiamata determinazione n. 483 del 5/6/2018 individuando quali partner della Regione Piemonte, in relazione alla candidatura del Piano di intervento regionale in risposta all'Avviso 2/2018 del MLPS, l'IRES Piemonte e l'Agenzia Piemonte Lavoro enti strumentali di diritto pubblico della regione.

Dato atto che il presente provvedimento non determina obbligazioni giuridiche che richiedono preventive iscrizioni di impegni contabili e che è coerente con gli stanziamenti di bilancio 2018-2020 ovvero determinerà variazioni di bilancio compensative.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento, ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17/10/2016.

Tutto ciò premesso e considerato,

IL DIRIGENTE

visto il D.Lgs. n. 165/2001;
visto il D.Lgs. n. 286/1998 e s.m.i.;
visto l'art. 5 co.6 del D.Lgs. n. 50/2016;
visto l'art. 60 dello Statuto della Regione Piemonte;
vista la L.R. n. 43/1991 e s.m.i.;
vista la D.G.R. n. 30-6876 del 18 maggio 2018;

determina

- di rettificare, per le ragioni di cui in premessa descritte, la determinazione direttoriale n. 483 del 5/6/2018 per l'individuazione dei partner pubblici del Piano di intervento regionale per l'integrazione lavorativa dei Migranti, candidato in risposta all'Avviso pubblico n.2/2018 del Ministero del Lavoro denominato PRIMA: *PRogramma per l'Integrazione lavorativa dei MigrAnti, a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione FAMI 2014-2020.*

- di escludere l'UNHCR Alto commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati, in qualità di "Partner" del suddetto Piano di intervento regionale.

- di accogliere la dichiarazione di partecipazione di UNHCR in qualità di "Soggetto Aderente" al Piano di intervento regionale a supporto della Regione Piemonte e degli altri partner in relazione alle seguenti attività:

- Collaborazione all'integrazione dei sistemi del lavoro, dell'accoglienza e dei servizi sociali;
- Creazione di un network con il mondo delle imprese anche attraverso la realizzazione di un "manuale d'uso" relativo agli inserimenti lavorativi dei rifugiati;
- Definizione e promozione di accordi e protocolli d'intesa con le associazioni dei datori di lavoro per facilitare gli inserimenti lavorativi nelle medie e grandi aziende;
- Organizzazione, in accordo con APL, di un'iniziativa pilota ("Refugee job fair") nell'ambito della manifestazione "IO LAVORO";
- Contributo alla comunicazione e alla disseminazione dei prodotti realizzati;

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. entro il termine di 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. dell'art. 5 della L.R. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 26, comma 1, del D.Lgs n. 33/2013 sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione Amministrazione Trasparente.

Il Dirigente Regionale
Dott. Felice Alessio SARCINELLI

Il funzionario estensore:
Margherita Crosio